

Originale

Copia



Comunità Montana "Alto Agri"

IN LIQUIDAZIONE

Via Ferdinando Petruccelli della Gattina, 14 - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)

Tel. 0975 - 354512 Fax 0975 354532 - PEC : liquidazione@pec.altoagri.it

Determinazione del Commissario Liquidatore

Registro generale n.

081

del

18/07/2016**OGGETTO:*****Bilancio di previsione 2016-2017-2018 e relativi allegati – Approvazione***

L'anno DuemilaSEDICI, il giorno diciotto, del mese di Luglio, alle ore 9,30 presso la sede della Comunità Montana Alto AGRI, il sottoscritto ing. Giuseppe Galante - Commissario Liquidatore, nell'esercizio delle proprie competenze e dei poteri conferitegli con Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 999 del 9 Agosto 2013, in attuazione dell'art. 20 della Legge Regionale 8/8/2013 n. 18, provvede a disporre sull'oggetto sopra indicato.

Il Commissario Liquidatore

Visto l'art. 23 della L. R. n. 33 del 30 Dicembre 2010, recante disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale (*Legge Finanziaria 2011*), con il quale la Regione Basilicata, nell'ambito del progetto di riordino della governance territoriale ed al fine di completare il percorso di superamento delle Comunità Montane avviato dal Legislatore nazionale con la Finanziaria 2008, ha previsto la soppressione delle 14 Comunità Montane di Basilicata e la Istituzione di 7 "Aree Programma" secondo un modello di associazionismo comunale disciplinato su base convenzionale ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto in particolare il comma 7 del succitato art. 23 della L.R. n. 33/2010 che ha assegnato ai Commissari straordinari delle Comunità Montane l'incarico:

- **di procedere** alla liquidazione dell'Ente provvedendo ad effettuare una ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi, compresi quelli patrimoniali, economici e finanziari, nonché del personale, predisponendo altresì apposita relazione di fine attività da allegare all'atto di ricognizione;
- **di assicurare** il regolare svolgimento delle attività correnti residuali, comprese quelle inerenti l'esercizio di deleghe regionali o funzioni relative all'attuazione di politiche regionali a proiezione territoriale.

Dato atto che, ai fini della istituzione delle nuove "Aree Programma" e del previsto trasferimento di personale e di funzioni dalle sopresse Comunità Montane, il Comune di Sant'Arcangelo in qualità di Amministrazione Capofila, in attuazione delle disposizioni regolamentari approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area Programma Val d'Agri:

- **ha istituito** l'unità di Progetto complessa "Area Programma Val d'Agri" con uno schema organizzativo conforme a quello approvato dalla Regione Basilicata con DGR 246 del 14/03/2011 e composto dalle seguenti tipologie di strutture: Aree funzionali, Uffici e Strutture di staff;
- **ha costituito**, nell'ambito delle aree funzionali previste nell'organigramma dell'Area Programma Val d'Agri, con diversi e successivi provvedimenti, i singoli uffici in rapporto al concreto trasferimento di compiti e funzioni dalle sopresse Comunità Montane o seguito di deleghe regionali;

- **ha individuato**, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il servizio da espletare, gli obiettivi e il personale, rinveniente dal ruolo speciale soprannumerario regionale in cui sono confluiti i dipendenti a tempo indeterminato delle disciolte Comunità Montane, assegnato ai singoli uffici;
- **ha individuato**, in particolare, con Decreto n. 10 del 19 marzo 2011, anche una struttura di staff (struttura 4b "Gestione liquidatoria delle Comunità Montane") per assicurare, secondo le direttive Regionali, l'espletamento delle attività a carattere residuale connesse con la fase conclusiva della liquidazione delle Comunità Montane Alto Agri e Medio Agri;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 5/3/2013 con cui si è preso atto della cessazione degli incarichi dei commissari liquidatori e sono state attribuite all'Ufficio Autonomie Locali e decentramento amministrativo, del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, le funzioni amministrative e quelle concernenti le residue operazioni di liquidazione delle Comunità Montane ai sensi dell'art. 23 della L.R. 33/2010;

Vista la L. R. 8/8/2013 n. 18 art. 20 recante "Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle soppresse Comunità Montane", che dispone "1. la Giunta Regionale, ai fini della conclusione della liquidazione e della conseguente definizione dei rapporti giuridici, attivi e passivi, nomina, scegliendoli tra i Dirigenti e i funzionari di comprovata esperienza inseriti nel ruolo speciale ad esaurimento dei dipendenti a tempo indeterminato delle soppresse Comunità Montane, un Commissario liquidatore per ogni comunità montana soppressa. L'incarico di Commissario liquidatore, il quale esercita le funzioni le funzioni finalizzate alla liquidazione della Comunità Montana, ha validità fino al 31 dicembre 2014, data entro la quale la procedura di liquidazione deve essere completata."

Vista la Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 999 del 9 Agosto 2013, avente ad oggetto "L. R. 8 agosto 2013 n. 18 – art. 20 – Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle soppresse Comunità Montane – Provvedimenti" che, in considerazione del fatto che per tutta una serie di procedimenti (tecnici – amministrativi e contabili) ancora in carico alle Comunità Montane in liquidazione, le funzioni attribuite con DGR n. 234/2013 all'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata *non risultano essere adeguate e congrue rispetto alle disposizioni di Legge in materia*, ha:

- **conferito**, ai sensi del succitato art. 20 della L. R. 8/8/2013 n. 18, l'incarico di Commissario liquidatore per ogni Comunità Montana soppressa, ai Dirigenti inseriti nel ruolo regionale ad esaurimento dei dipendenti a tempo indeterminato delle soppresse Comunità Montane ed in particolare ha conferito al sottoscritto, l'incarico di Commissario Liquidatore delle Comunità Montane Alto Agri e Medio Agri;
- **dato atto** che i Commissari liquidatori esercitano le funzioni finalizzate alla conclusione della liquidazione e della conseguente definizione dei rapporti giuridici, attivi e passivi, fino al 31/12/2014, data entro la quale la procedura di liquidazione deve essere completata;
- **stabilito**, ai sensi dell'art. 36 comma 4 della L. R. 16/2012, che i Commissari Liquidatori, per l'espletamento delle funzioni loro attribuite, si avvalgono del personale delle disciolte Comunità Montane, di cui al ruolo speciale soprannumerario regionale, ed in particolare del personale all'uopo già individuato dall'Area Programma nelle disposizioni organizzative dell'Ufficio Comune per l'ottimale e tempestiva gestione dei procedimenti;
- **conferito** all'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo della Regione Basilicata le generali funzioni di indirizzo e raccordo operativo, anche mediante l'emanazione di specifiche direttive o atti equipollenti aventi carattere vincolante, delle attività poste in capo ai Commissari liquidatori;

Visto il comma 1 dell'art. 46 " Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle sopresse Comunità Montane" della Legge Regionale n. 18 agosto 2014, n. 26, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 18/08/2014, con cui le gestioni liquidatorie di cui all'art. 20 della legge regionale 8 agosto 2013, n. 18 sono state prorogate fino all'adozione dei rispettivi decreti di estinzione delle Comunità montane da parte del Presidente della Giunta regionale e, comunque, fino all'individuazione o alla costituzione degli enti pubblici successori;

Viste le linee guida riferite agli adempimenti della gestione liquidatoria, trasmesse , con note prot. 34129/71AE del 28/02/2011 e prot. n. 64419/71AE del 9/4/2013, dal Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo della Regione Basilicata ed in particolare quelle relative alle attività correnti residuali, agli adempimenti per una ordinata contabilità e adeguato controllo dei flussi finanziari;

Vista la nota prot. n. 22916/71AE del 14.02.2013 dell'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo della Regione Basilicata, con cui si chiedeva ai Comuni Capofila delle Aree Programma della Regione Basilicata, di mettere a disposizione il proprio sito al fine di pubblicare ogni atto inerente la liquidazione delle ex Comunità Montane, nella consapevolezza che l'aggiornamento del sito internet di queste ultime non fosse più opportuno;

Dato atto che in continuità e coerenza, con il percorso amministrativo innanzi descritto e con le linee guida innanzi citate, è necessario, per il periodo transitorio intercorrente tra il 1° gennaio 2014 e la prevista data di estinzione della Comunità Montana, che la gestione finanziaria della liquidazione avvenga in presenza di scritture contabili che rispettino i principi contabili del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 (TUEL) ma che, *in considerazione della particolare circostanza e dello stato di liquidazione della Comunità Montana Alto Agri*, possano prescindere dalle dettagliate regole proprie del TUEL;

Considerato:

- **che** ai sensi di quanto previsto dall'art.151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, gli enti locali debbono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- **che** con decreto del Ministero dell'Interno in data 28.10.2015, pubblicato nella G.U. n.254/15, come rettificato dal decreto in data 9.11.2016, pubblicato nella G.U. n. 268/15, il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali per l'anno 2016 è stato differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 e con successivo decreto del 1° marzo 2016 è stato ulteriormente differito al 30/04/2016;
- **che** il bilancio previsionale 2016-2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- **che** le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle attività residuali da effettuare per raggiungere la finalità della chiusura definitiva della gestione liquidatoria, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- **che** le previsioni di bilancio 2016-2018 tengono conto degli impegni re imputati agli esercizi futuri in applicazione al principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- **che** sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e

di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

Richiamate le proprie Determinazioni commissariali:

- n. **108** del **03.11.2015** con cui è stato approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014;
- n. **113** del **09.11.2015** con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015;

Dato atto:

- **che** sono previste le spese vincolate legate a contributi finalizzati che saranno attivate secondo la programmazione degli interventi;
- **che** per quanto concerne la spesa corrente, sono stati previsti importi idonei ad assicurare la prosecuzione della gestione liquidatoria, comprensive delle spese anticipate per conto dell'Area Programma Val D'Agri, rappresentata dall'Amministrazione capofila il Comune di Sant'Arcangelo (PZ), istituita a seguito della soppressione delle Comunità Montane di Basilicata ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 33/2010, soggette a rimborso, nelle more del trasferimento dei contratti all'Ente successorio;
- **che** le previsioni di bilancio risultano rispettose dei principi contabili di prudenza;

Considerato:

- **che** essendo ente in liquidazione sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria non è tenuto a rispettare il limite di indebitamento di cui all'art.204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;
- **che** l'ente omette di allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non essendo le Comunità Montane soggette, che dimostrano la coerenza e il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e di patto di stabilità nonché la concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto:
- **che** l'ente omette di allegare il documento unico programmazione c.d. DUP ritenendolo non opportuno in quanto l'ente è in liquidazione;

Considerato inoltre:

- **che** le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- **che** lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto a bilancio 2016 per euro **15.000,00**;
- **che** al bilancio di previsione finanziario 2016 è stato applicato avanzo d'amministrazione al 31.12.2015 risultante dal Conto consuntivo approvato con Determina commissariale n. 80 del 18.07.2016;

Rilevato, altresì, che le previsioni di bilancio di spesa sono coerenti con i vincoli di legge previsti per alcune tipologie;

Ritenuto di approvare il progetto di Bilancio di previsione finanziario, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, per il triennio 2016/2018 e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti:

- il parere favorevole del Revisore unico dei conti allegato al presente atto;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espressi dai responsabili ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del funzionario responsabile del servizio finanziario Carmine Curto;

DETERMINA

1. **Di approvare** il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2016/2018 per competenza e all'esercizio 2016 per la cassa ed i relativi allegati con le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 2.513.035,34	€ 1.356.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 624.494,06	€ 427.883,00	€ 53.487,00	€ 48.487,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 19.100,00	€ 101.374,00	€ 22.100,00	€ 22.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 203.523,00	€ 203.523,00	€ 350.000,00	€ 50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate finali	€ 847.117,06	€ 732.780,00	€ 425.587,00	€ 120.587,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 73.955,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.285.442,00	€ 1.899.000,00	€ 1.079.000,00	€ 659.000,00
Totale	€ 3.206.514,79	€ 2.631.780,00	€ 1.504.587,00	€ 779.587,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.719.550,13	€ 3.987.780,00	€ 1.504.587,00	€ 779.587,00

SPESA	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione	€ 1.603.403,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1 - Spese correnti		€ 1.551.257,00	€ 63.587,00	€ 56.587,00
di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 612.996,40	€ 523.523,00	€ 348.000,00	€ 50.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese finali	€ 2.216.400,04	€ 2.074.780,00	€ 411.587,00	€ 106.587,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 3.489.150,09	€ 1.899.000,00	€ 1.079.000,00	€ 659.000,00
Totale	€ 5.719.550,13	€ 3.987.780,00	€ 1.504.587,00	€ 779.587,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.719.550,13	€ 3.987.780,00	€ 1.504.587,00	€ 779.587,00
Fondo di cassa finale presunto	€ 0,00			

2. **Di approvare** gli allegati al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 così come previsti dal D.Lgs; 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014:
3. **Di dare atto** che l'ente ha rispettato i limiti di spesa disposti dalla legge;
4. **Di prendere atto** dell'allegato parere favorevole reso dal Revisore unico dei conti;
5. **Di dare atto** che le previsioni di bilancio risultato rispettose dei principi di prudenza;

6. **Di dare atto** che i documenti di programmazione e di rendiconto dell'ente sono pubblicati sul sito istituzionale provvisorio dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link: <http://cmaltoagri.apcad.it>;
7. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è individuabile nella persona del funzionario responsabile del servizio finanziario Carmine Curto cui è dato mandato per ogni adempimento conseguente e connesso con il presente provvedimento.;

*Comunità Montana Alto Agri
Il Commissario Liquidatore
ing. Giuseppe Galante*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE				
<input type="checkbox"/>	La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente			
<input checked="" type="checkbox"/>	Sulla presente determinazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile			
<input type="checkbox"/>	Sulla presente determinazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000)			
	si attesta l'avvenuta registrazione del/la	<input type="checkbox"/> impegno di spesa	<input type="checkbox"/> liquidazione	
	Descrizione: Bilancio di previsione 2016-2017-2018 e relativi allegati – Approvazione	capitolo	codice di bilancio	
			T	S
			F	I
	<input type="checkbox"/> conto competenze			
	<input type="checkbox"/> conto residui anno			
Villa d'Agri di Marsicovetere li 18/07/2016		Comunità Montana Alto Agri in liquidazione Il Responsabile del Servizio finanziario Rag. Carmine Curto		
La presente Determinazione del Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alto Agri è :				
		N.	data	
<input checked="" type="checkbox"/>	repertoriata al n. del Registro degli Atti del Commissario	81	18/07/2016	
<input checked="" type="checkbox"/>	protocollata al n.			
<input type="checkbox"/>	pubblicata a al sito istituzionale provvisorio http://cmaltoagri.apcad.it			
<input type="checkbox"/>	pubblicata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Capofila dell'Area Programma Val d'Agri http://www.comune.santarcangelo.pz.it			
<input type="checkbox"/>	è esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. lgs 18.08.2000 n. 267			